

NOTA DI COMMENTO ALLA FINANZIARIA 2007 SULLE NORME CHE RIGUARDANO I BILANCI DEGLI ENTI LOCALI

ART. 1 Commi 101 -108 - Disposizioni per il recupero della base imponibile.
I seguenti commi hanno la funzione di contrastare l'evasione fiscale in particolare per quanto riguarda l' ICI

Inaffatti il comma 101 prescrive che nella dichiarazione dei redditi presentata dai contribuenti siano indicati i dati di identificazione catastali e degli immobili posseduti compreso l'importo della imposta comunale sugli immobili pagata nell'anno precedente.

Questa nuova disposizione è finalizzata per recuperare ulteriore risorse dal controllo incrociato dei dati realtivi all'Irpef e della rendita dichiarata degli immobili.

ART.1 Commi 142 - 144 - Variazione dell'aliquota dell'Addizionale Comunale Irpef.

Con questi commi nei fatti si ritrascrive quasi integralmente il Decreto Legislativo del 28. settembre 1998 n. 360 che a suo tempo istituì l'Addizionale Comunale Irpef.

I comuni pertanto potranno variare l'aliquota dell'addizionale Irpef fino ad un importo massimo di 0,8 punti in percentuali. - 8 per mille - senza il tetto massimo pari a 0,2 punti percentuali di incremento annuale indicato dal Decreto Legislativo n.360 del 1998.

Ricordiamo che fino ad ora l'aliquota massima prevista per i Comuni era pari al 5 per mille, -0,5 punti percentuali -con un incremento annuo che non poteva essere superiore a 0,2 punti.

E' stato inoltre introdotto, con il maxiemendamento del Governo, una importante emendamento, da noi sollecitato, che riguarda la possibilità per i Comuni di prevedere con proprio regolamento, una soglia di esenzione per quei cittadini che risultino in possesso di specifici requisiti reddituali.

Questo permette, in presenza di eventuali incrementi delle aliquote Irpef, di esentare redditi medio bassi rendendo più equa e progressiva l'Addizionale Comunale.

Una particolare modalità inoltre prevede l'introduzione dell'acconto del 30% dell'Addizionale Comunale da cui deriverà un aumento del gettito per i Comuni in termini di entrata pari a circa 500 milioni di euro.

Ciò significa che nel corso dell'anno 2007, sui redditi soggetti a tassazione Irpef, la trattenuta mensile sarà pari all'importo calcolato con l' aliquota in vigore, sul reddito imponibile dell'anno precedente, -2006- maggiorato di un trenta per cento quale acconto sul reddito dell'anno in corso .

A decorrere dall'anno di imposta 2007, il versamento dell'Addizionale Comunale Irpef sarà effettuato direttamente ai comuni di riferimento attuando pertanto un versamento diretto dell'Addizionale consentendo ai Comuni una maggiore e immediata disponibilità di cassa.

ART.1 Commi 145 -151 - Imposta di Scopo per la realizzazione di Opere Pubbliche.

I Comuni con proprio regolamento potranno istituire una apposita Imposta o Tassa di Scopo a parziale copertura del costo di determinate opere

pubbliche.

I commi 146 e 147 prevedono le modalità e la descrizione delle opere pubbliche oggetto dell'Imposta di Scopo.

L'Imposta è determinata nella misura massima dello 0,5 per mille della base imponibile ICI PER UNA DURATA MASSIMA DI 5 ANNI PER OGNI SINGOLA OPERA.

Il gettito complessivo della Imposta non può essere superiore al trenta per cento dell'ammontare della spesa dell'opera pubblica da realizzare. E' altresì contemplato che nel caso di mancato inizio dell'opera pubblica entro i due anni dalla data prevista nel progetto esecutivo, i Comuni sono obbligati al rimborso dei versamenti effettuati dai contribuenti entro i due anni successivi.

ART. 1 commi 158 -184- Disposizione in materia di semplificazione e di manutenzione della base imponibile.

La finalità di questi commi è la realizzazione di un sistema omogeneo e unitario nella riscossione di tutti i tributi locali superando le diverse modalità attualmente in vigore che rendono incomprensibile la disciplina delle entrate da parte dei cittadini..

E' altresì previsto che l'accertamento, la riscossione e la liquidazione delle entrate locali possa essere svolta anche dagli impiegati del Comune ancorchè non iscritti all'Albo.

Il comma 184 prevede invece la proroga al 31 Dicembre 2007 del conferimento in discarica dei rifiuti urbani non trattati

ART. 1 - Commi 189 - 193 - Compartecipazione Comunale all'Irpef
Con queste disposizioni si istituisce per i Comuni la compartecipazione ""dinamica"" all'Irpef a partire dal 1 Gennaio 2007 per una aliquota pari al 0,69 per cento del gettito complessivo dell'Irpef. Questa percentuale si applica al gettito del penultimo anno precedente l'esercizio di riferimento. In questo caso l'anno imponibile è il 2006.

La cosiddetta "compartecipazione dinamica" presenta una maggiore flessibilità rispetto al sistema chiuso precedentemente previsto e caratterizzato da una aliquota in misura fissa..

L'aliquota di compartecipazione aumenta al 0,75 per cento a decorrere dall'anno 2009.

La ripartizione ai Comuni dell'incremento ""reale"" del gettito compartecipativo sarà effettuato a partire dall'anno 2008 esclusivamente in favore dei Comuni che nel 2006 hanno rispettato il patto di stabilità.

E' opportuno precisare la contraddizione tra queste nuove norme di timido avvio del principio di autonomia impositiva in favore degli Enti Locali, con quanto previsto al Comma 10 del maxi emendamento approvato - Garanzia dell'assegnazione allo Stato del maggiore gettito derivante - poichè i trasferimenti erariali in favore delle regioni e degli enti locali sono ridotti in misura pari appunto al maggiore gettito loro derivante per effetto dei tributi locali, dalle disposizioni dei commi da 6 a 9 secondo le modalità indicate nell'art. 18, comma 53, da definire con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del DL 28 AGOSTO 1997 N. 281.

ART. 1 - Commi 195 - 200 - Modalità di esercizio delle funzioni catastali conferite agli Enti Locali.

Dal 1 novembre 2007 i Comuni eserciteranno direttamente le funzioni catastali ad essi attribuite dall'art. 66 del DL 31 Marzo 1998 n.112 -

Conferimento Funzioni....-

Viene escluso comunque la possibilità di esercitare le funzioni catastali affidandole a società private, pubbliche o miste pubblico-private.

Per i Comuni è prevista invece la facoltà di stipulare convenzioni di durata decennale e rinnovabili non onerose con l'Agenzia del Territorio per l'esercizio di tutte o di parte delle funzioni catastali ad essi attribuite.

ART.1 Commi 250 - 261 - Disposizioni in materia di demanio marittimo e di altri beni pubblici e valorizzazione del patrimonio pubblico.

Queste norme riformano la determinazione dei canoni per le concessioni demaniali marittime rilasciate ai fini turistici superando definitivamente il contenzioso Governo - Conferenza Regioni causato dal precedente governo quando impose l'aumento dei canoni del trecento per cento.

Le concessioni e le locazioni delle aree e dei beni demaniali dovranno essere assegnate con procedura ad evidenza pubblica per un periodo congruo al fine di ottimizzare la redditività degli investimenti, comunque non eccedente i cinquant'anni.

ART. 1 - Comma 311 - Imposta Comunale sulla Pubblicità.

Un apposito regolamento da emanarsi entro il 31 Marzo 2007, d'intesa con la Conferenza Stato Città e Autonomie Locali individuerà le attività per le quali l'imposta è dovuta per la sola superficie eccedente i 5 metri quadrat

ART 1 - Comma 439 - Misure per la realizzazione di programmi di incremento dei servizi di Polizia..

Al fine di realizzare programmi straordinari per incrementare i servizi di polizia tesi ad una maggiore sicurezza dei territori, il Ministero degli Interni e le Prefetture potranno definire particolari convenzioni con le Regioni e gli Enti Locali prevedendo a carico delle stesse il contributo e le risorse finanziarie e logistiche necessarie.

ART.1. - Commi 676 - 695 - Patto di stabilità interno per gli Enti Locali.

Le nuove regole per le Province e per i Comuni per il 2007 prevedono, a partire dal bilancio di previsione, il rispetto del Patto di stabilità.

Hanno inoltre quale obiettivo, il miglioramento del saldo finanziario , la differenza cioè tra le entrate finali e le spese finali, superando le precedenti norme impostate esclusivamente sui vincoli e tetti di spesa

Sono altresì previste specifiche sanzioni per i Comuni che non rispettano il Patto attraverso un meccanismo automatico di incremento delle aliquote dell'addizionale comunale Irpef qualora il Comune autonomamente non adotti le misure di recupero dello scostamento.

ART.1 - Comma 696 - trasferimenti erariali

I trasferimenti erariali per l'anno 2007 in favore di ogni singolo Ente locale sono invariati rispetto al 2006 sia nella quantità che nel metodo

di riparto.

Art. 1 - Comma 713 - Oneri di Urbanizzazione -

Per l'anno 2007 i proventi delle concessioni edilizie (oneri di urbanizzazioni) possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50%, per finanziare la spesa corrente; e per una quota non superiore ad un'ulteriore 25% esclusivamente per le spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale (75% complessivamente).

Questo comma sostanzialmente ripristina quanto previsto con la finanziaria del 2004 che consentiva di destinare fino al 75% delle entrate -derivati dagli oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente, poichè per l'anno 2006 questa percentuale veniva ridotta solo al 50%.

Va comunque considerato che questa scelta di politica meramente finanziaria in capo ai Comuni non può essere una scelta strutturale, bensì una deroga, in quanto la destinazione degli oneri di urbanizzazione vanno ricondotti alla loro vera finalità di autofinanziamento degli investimenti pubblici.

ART 1 - Commi 725 - 741 - Società partecipate da amministrazioni pubbliche regionali o locali.

L'insieme di questi commi hanno quali misure il contenimento della spesa pubblica degli Enti Locali ai vari livelli: dalla limitazione dei compensi spettanti agli amministratori di società partecipate da Comuni e Province, alla riduzione dei componenti dei rispettivi Consigli di Amministrazione. In particolare il comma 729 prevede il limite di tre componenti ai consigli di amministrazione delle società totalmente partecipate anche in via indiretta da enti locali, con un limite massimo di cinque rappresentanti per alcune particolari situazioni.

E' fatto di obbligo alle società di apportare i necessari adeguamenti statutari nonchè di adeguare eventuali patti parasociali entro tre mesi dall'entrata in vigore di un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

ART 1 - Comma 1016 - Interventi Urgenti nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa.

Questo comma ha per obiettivo la semplificazione delle procedure per la realizzazione di infrastrutture necessarie al trasporto rapido di massa e indispensabili per lo sviluppo economico e sociale dei territori metropolitani. Sostanzialmente, per evitare interferenze tra normative differenti, si potrà attuare una sola procedura per la gestione dei finanziamenti previsti

ART. 1 - Commi 1031 - 1034 - Miglioramento della mobilità dei pendolari.

Presso il Ministero dei Trasporti è istituito un fondo per gli investimenti nel prossimo triennio, 2007 - 2008 - 2009 - destinato all'acquisto di veicoli adibiti ai servizi di mobilità dei pendolari rinnovando il parco veicolare esistente, per l'acquisto di veicoli ferroviari dei servizi di competenza delle Regioni, di autobus a minor impatto ambientale, di veicoli destinati a servizi su linee metropolitane, tranviarie e filoviarie.

ART.1 - Commi - 1108 - 1109 - Gestione dei rifiuti solidi urbani.-

raccolta differenziata -

Sono previsti obiettivi minimi di raccolta differenziata da raggiungere negli ATO - Ambiti Territoriali Ottimali - pari a:

40% entro il 31 dicembre 2007 - 50% entro il 31 dicembre 2009 - 60% entro il 31 dicembre 2011.

ART. 1 -Commi 1121 - 1123 - Istituzione del Fondo per la mobilità sostenibile nelle aree urbane.

Il Fondo per la mobilità sostenibile - miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane, potenziamento del trasporto pubblico locale - è istituito presso il Ministero dell'Ambiente e di concerto con il Ministero dei Trasporti dovrà sostenere misure ed interventi per promuovere nel prossimo triennio : 2007 - 2008 - 2009 - , la mobilità sostenibile attraverso incentivi e disincentivi, incentivando la intermodalità, la valorizzazione degli strumenti del mobility management e del car sharing, la realizzazione di percorsi vigilati e protetti casa-scuola, la riorganizzazione del settore di trasporto e consegna delle merci, la realizzazione di centri direzionali di smistamento che permetta una migliore organizzazione logistica nonché l'obbligo di utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale, il potenziamento della rete di distribuzione del gas metano, gpl, elettrica e idrogeno, la realizzazione di percorsi per la mobilità ciclistica..

ART. 1 -Comma 1264 - Fondo per le non autosufficienze.

Al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, il Fondo per le non autosufficienze è stato incrementato per l'anno 2007 da 50 milioni di euro a 100 milioni di euro e di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 - 2009.

Altri fondi nazionali con ripartizione in favore dei comuni sono previsti dai Commi 1262 - 1263 per il funzionamento dei servizi connessi alla gestione delle emergenze derivanti dai flussi migratori, dai Commi 1267 - 12668 per la inclusione sociale degli immigrati con particolare riferimento alla realizzazione di un piano per l'accoglienza degli alunni stranieri e favorire il rapporto scuola famiglia; mentre con il comma 1290 il Fondo per le politiche giovanili è integrato di 120 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007 - 2008 - 2009.

ART 1 - Commi - 1234 - 1237 - 5 per mille e 8 per mille-

Non c'è più la possibilità, prevista nel 2006, di destinare il 5 per mille né al sostegno del volontariato né alle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente fiscale.

ART. 1 Comma 1305 - Carta di identità elettronica.

Ai Comuni è destinato lo 0,70 euro sulla quota di Euro 1,85 dell'Iva del costo della carta d'identità elettronica per la copertura delle spese connesse alla gestione e distribuzione del documento.